

SCHEDA DI FATTIBILITÀ

21_AT03.01 –Completamento dell'insediamento a Campolungo



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
G.2	S.2 – S.2*	-

MODI DI ATTUAZIONE

IC, Progetti unitari da convenzionare

ID, interventi diretti

AREE DI TRASFORMAZIONE

AC, Aree copianificate

AN, Aree di nuova edificazione

PROGETTO NORMA (Id)

varchi visivi

PROGETTO

aep - aree di concentrazione della nuova edificazione per la produzione

idp - aree per gli interventi diretti produttivi

pp - aree a parcheggio di uso pubblico

mg - aree per fasce arborata e cespugliata per la mitigazione paesaggistica

v - nuova viabilità

NORMA (Id)

TAV. 2	AT03.01- Il progetto prevede di portare a compimento il riassetto di Campolungo, con un intervento di nuova edificazione residenziale e con l'integrazione delle dotazioni pubbliche anche a supporto delle importanti attrezzature di interesse collettivo presenti nell'intorno
Base cartografica:	1:2000
Geologia:	Deposito di precipitazione chimica: travertini (tr)
Geomorfologia:	Deposito superficiale
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale media (S.2*)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

Secondo quanto previsto dalla scheda norma, l'area di intervento presenta una superficie massima edificabile di 1.375 mq e 2 piani fuori terra per una volumetria prevista superiore a 6000 mc., quindi ai fini della parametrizzazione del volume geotecnico significativo rientra in classe d'indagine 4 così come definito al par. 2, p. 2, lett. a) e c) dell'All. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovranno essere previste almeno 3 verticali di indagine di cui una è rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo attrezzato con piezometro e prelievo di campioni indisturbati su cui effettuare le opportune prove di laboratorio oltre che una prova geofisica nel foro di sondaggio per la caratterizzazione di almeno 30 metri di profondità.

I requisiti di attuazione dell'intervento sono da ricavare in funzione delle specifiche indagini ai sensi del D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R All.1, trattandosi di opere di volume totale superiore a 6000 mc, sono da prevedersi per la determinazione dell'azione sismica, una campagna d'indagine sismica di superficie, ai sensi di quanto definito al par. 2, p.2, lett. b) e la realizzazione di una prova geofisica in foro di sondaggio. Nel caso in cui la litologia non permetta di prelevare campioni indisturbati, sono eseguite almeno prove penetrometriche in foro di tipo SPT. In presenza di problematiche di stabilità del versante dovranno essere prodotte verifiche di stabilità del pendio e del complesso opera-pendio.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.



Figura 1-estratto della carta di pericolosità geologica

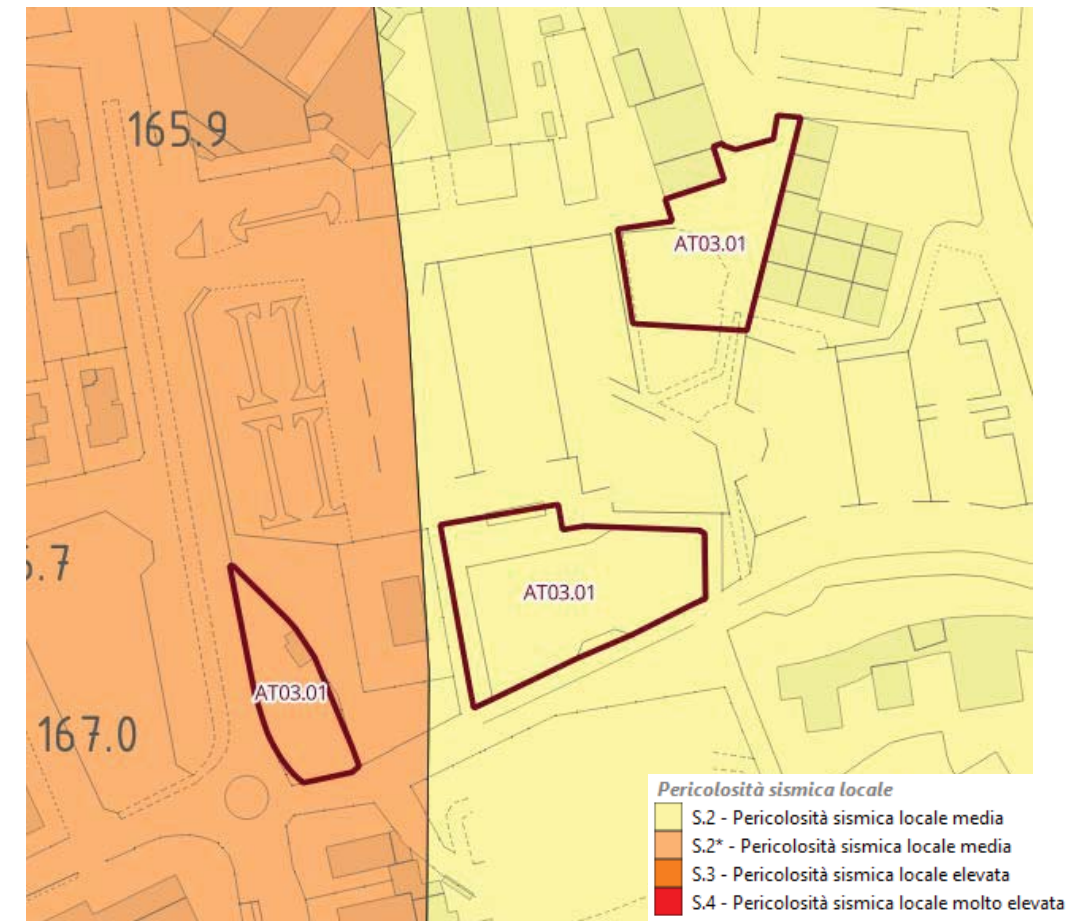


Figura 2-estratto della carta di pericolosità sismica locale

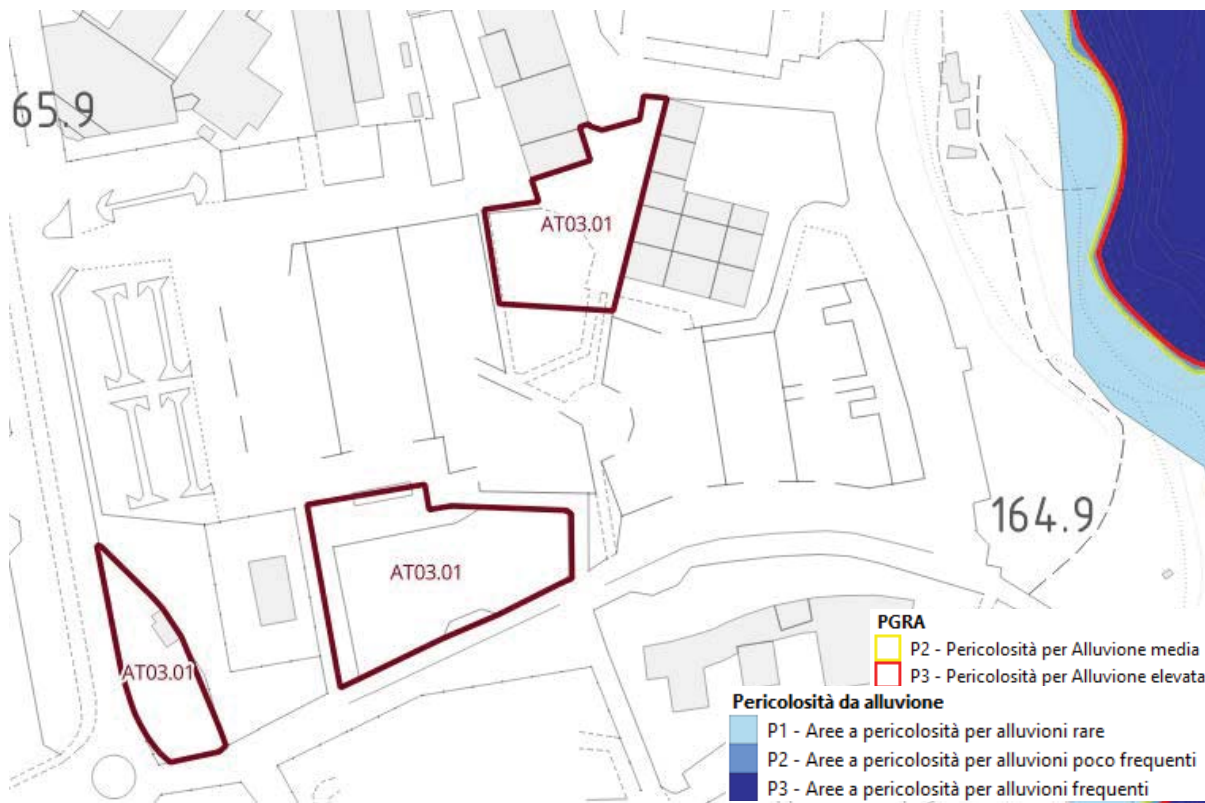


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni



Figura 4 – Asta del reticolo idrografico regionale e vincolo dei 10 m dal ciglio di sponda (Art. 3 LR 41/2018)